

## Avola a GS.it: «Addio CdM. Cercato da Noto, Licata e Orlandina, ma il Siracusa?»



**Intervista esclusiva al mediano nisseno**

Salvatore Avola è un uomo mercato. Il centrocampista nisseno fa ancora gola a tante squadre e su di lui si sono "buttate" in tante. Golsicilia.it &#201;ha intercettato in esclusiva cercando di fare chiarezza attorno al suo futuro che non sar  certamente pi  al Citt  di Messina, ma che sembra essere sempre pi  a tinte azzurre&hellip;

Tot  avevi detto che entro il 20 luglio avresti dato lumi sul tuo futuro, oggi siamo al 22&hellip;

«In realt  devo ammettere che ho parecchi contatti con squadre di serie D e alcune di Eccellenza, ci  significa che a breve prender  un decisione. Sto valutando delle situazioni importanti anche insieme alla mia famiglia se allontanarmi o meno da casa, in quanto a Messina, non rester , nonostante ringrazi moltissimo la societ  che mi ha dato la possibilit  di rinnovare con loro e di affrontare da gennaio scorso una splendida avventura. Purtroppo per  come detto, sono impossibilitato a restare a Messina, troppo distante dai miei altri impegni».

Ci puoi dire chi altro ti ha cercato?

«Orlandina, Siracusa, che   una grande piazza, il nuovo Licata e anche alcun squadre d&#201;Eccellenza. Col Noto c&#201;  stato un contatto qualche settimana fa ma non se ne   fatto pi  niente».

Siamo riusciti ad avere indiscrezioni su un tuo vicinissimo approdo al nuovo Siracusa, cosa c&#201;  di vero?

«Siracusa come detto prima,   una grande piazza,   ovvio che ci faccio un pensierino in pi  rispetto alle altre. Valuter  tutte le alternative, premetto che sono uno abbastanza calmo e pacato, quindi, con calma sceglier  la situazione pi  comoda e consona».

Sei pronto ad accettare sia la D che l&#201;Eccellenza col Siracusa?

«S , in realt  non   una questione di categoria. Se sar  Eccellenza si punter  a vincere il campionato, se sar  serie D si far  comunque un campionato importante. Io sono uno ambizioso, quando entro in un progetto mi pongo private sino in fondo e raggiungere gli obiettivi. Una piazza come Siracusa, ha bisogno di altro, anche se l&#201;Eccellenza   una categoria importante da cui

Dirigente responsabile Dario Li Vigni



ripartire».

A quando l'ufficialità del tuo nuovo ingaggio?

«Ormai siamo alle battute finali, nelle prossime ore, massimo entro la settimana deciderò la mia destinazione. Mi ritengo molto fortunato e ringrazio tutte le società che mi hanno cercato, perché in questo periodo con questa crisi è difficile trovare un contratto».

Col Città di Messina quindi discorso chiuso&hellip;

«Sì, ho avuto modo di sentire il presidente, che ringrazio pubblicamente, ho avuto il modo di sentire anche il ds La Rosa e mister Di Maria, ai quali ho detto che non mi sento di andare oltre, perché stare a Messina per me è abbastanza impegnativo ed il mio addio arriva più che altro per una ragione familiare. Sarei rimasto più che volentieri perché è un ambiente familiare e sono un gruppo meraviglioso, una società importante e ambiziosa, li ringrazio di cuore e di certo lì ho lasciato tanti amici».

**Luciano Passalacqua - 22/07/2013**

**RIPRODUZIONE RISERVATA**